FONDAZIONE CENTRO DI INIZIATIVA GIURIDICA PIERO CALAMANDREI E.T.S.

Sede in Roma, Largo dei Fiorentini n. 1 - Codice fiscale 03376630582
Iscritta al RUNTS - sez. "Altri Enti del Terzo Settore" - rep. 32452
Già iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma al n. 28/2001

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

(Valori espressi in unità di Euro)

Informazioni generali

La Fondazione Centro di Iniziativa Giuridica Piero Calamandrei, costituita nel 1978, opera da più di quarant'anni nel campo delle libertà fondamentali e delle intersezioni giuridiche, economiche e sociali dei mezzi di comunicazione di massa, delle nuove tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni.

È stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma al numero d'ordine 28/2001 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dei Beni Culturali ed è inserita fra gli enti culturali che godono del contributo previsto dalla L. 123/80.

E' stata iscritta all'anagrafe delle ONLUS Regione Lazio – settore: Tutela dei diritti civili.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore" (Decreto Lgs. n.117/2017). Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 31 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017.

Il 23 novembre 2021 è divenuto operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Per l'iscrizione della Fondazione al RUNTS, la domanda di cui all'art. 46, comma 1, lett. G del Codice del Terzo Settore è stata presentata dal dott. Lorenzo Cavalaglio, Notaio in Roma, il 30/11/2022 (rep. N. 32452) e integrata nella documentazione in data 14/02/2023 a seguito di richiesta degli uffici competenti inoltrata in data 31/01/2023.

Con determinazione del 07/04/2023 n. G04864 la Regione Lazio ha emanato il provvedimento di iscrizione al RUNTS del Centro di Iniziativa Giuridica Piero Calamandrei nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 17 del DM n. 106 del 1/09/2020.

Per effetto del provvedimento di iscrizione al RUNTS e per tutto il periodo per il quale l'Ente resterà iscritto nel RUNTS, resterà sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 28/2001.

Come per il precedente esercizio, a norma dell'art. 8 dello statuto si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del Codice del Terzo Settore e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", tenuto conto che nel mese di febbraio 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato il Principio Contabile n. 35 ETS, aggiornato in data 3 marzo 2023 a cui si rifà la stesura del presente bilancio.

Missione perseguita

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge, attraverso ogni mezzo e in ogni sede, di promuovere il pensiero e le opere di Piero Calamandrei, nonché di studiare, accertare, approfondire, tutelare e difendere i diritti primari dei cittadini garantiti dalla Costituzione, in ogni loro articolazione e manifestazione diretta ed indiretta.

Attività d'interesse generale

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

a) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica delle attività di interesse generale qui specificate;

d) promozione della cultura della legalità;

e) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

Più in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione promuove iniziative di studio e ricerca sia de jure condito che de jure condendo, quali convegni, ricerche e pubblicazioni; promuove o sostiene iniziative legislative; assume la gestione di processi e azioni giudiziarie nei quali siano in gioco diritti costituzionali e primari dei cittadini; assume ogni altra iniziativa utile opportuna o necessaria per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali.

Regime fiscale applicato

In attesa dell'autorizzazione da parte della UE delle norme in materia del regime fiscale degli ETS, attualmente la Fondazione applica il regime fiscale previsto per gli Enti non Commerciali dal D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ed in particolare dal D.Lgs. 460/97 in materia di Onlus.

Sedi

La Fondazione ha sede nel Comune di Roma, in Largo dei Fiorentini n. 1. Attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle Attività svolte

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da almeno tre membri, di cui uno con la carica di Presidente. Fin dalla sua costituzione, svolge attività di ricerca e studio delle problematiche giuridiche legate ai diritti della persona, delle libertà fondamentali, dell'informazione e dell'informatica. Gli strumenti adottati dalla Fondazione per il conseguimento dei propri obiettivi sono: le ricerche i cui risultati sono stati pubblicati e presentati alla comunità scientifica; i convegni ed i seminari; le pubblicazioni di volumi, editi dalle più importanti case editrici italiane; la rivista bimestrale *"Il diritto dell'informazione e dell'informatica"*, edita da Giuffrè, che rappresenta uno dei principali strumenti istituzionali di diffusione delle ricerche e degli studi della Fondazione; la formazione di giovani studiosi anche tramite la loro partecipazione diretta alla vita della Fondazione, l'istituzione di premi e borse di studio per laureandi e/o neolaureati ovvero dottorandi di ricerca nelle materia che rientrano fra le attività della Fondazione; il sito web (www.fondazionecalamandrei.it); le iniziative volte a stimolare l'intervento giurisprudenziale e legislativo su questioni nuove. Inoltre, e con particolare intensità, la Fondazione è impegnata – in collaborazione con le altre istituzioni calamandreiane - nella diffusione delle opere e del pensiero di Piero Calamandrei.

La biblioteca che nasce con la costituzione della Fondazione, prima per fini interni e poi, progressivamente, aperta a studiosi e ricercatori, costituisce un prezioso strumento di ricerca per giovani, studiosi e professionisti, data la sua peculiarità di essere specializzata nei settori del diritto dell'informazione e dell'informatica.

Altre informazioni

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che la Fondazione nell'anno 2022 ha incassato il contributo erogato dal Ministero dei Beni Culturali ex art. 1, L. 534/1996 di euro 55.277, e un residuo relativo all'anno 2021 di euro 11.022, il contributo a copertura spese convegno "The future of data protection in the new EU digital scenario" di euro 5.900 erogato dal Ministero dei Beni Culturali e il contributo di euro 3.075 a sostegno della rivista pubblicata dalla Fondazione erogato dal Ministero dei Beni Culturali per il tramite di Giuffrè Francis Lefebvre.
È possibile consultare tutte le informazioni indicate nel sito all'indirizzo internet https://www.fondazionecalamandrei.it/, nella sezione dedicata all'amministrazione trasparente.

Principi generali

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, viene redatto in conformità ai modelli ministeriali previsti dal D.M. 05 marzo 2020, e alle disposizioni del codice civile che regolano la redazione del bilancio di esercizio.
Esso risulta composto da "Stato Patrimoniale" dal "Rendiconto Gestionale" con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla presente "Relazione di Missione" che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il Bilancio è stato predisposto applicando, nella valutazione delle voci, i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili dall'Organismo Italiano di Contabilità con particolare riferimento all'OIC n. 35 ETS rispetto al quale si è provveduto ad un sostanziale adeguamento.
La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente e non sono intervenute speciali ragioni che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile.
I crediti sono stati rilevati al loro presumibile valore di realizzo e i debiti al loro valore nominale.

Nel bilancio è indicato esclusivamente l'avanzo o il disavanzo realizzato alla data di chiusura dell'esercizio.
Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
Nell'esercizio sono state ricevute somme con vincolo di destinazione riferite al Premio Giulia Cavallone patrocinato dalla Fondazione.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo.
Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori.
Trattasi del valore attribuito alla Testata "Il Diritto dell'informazione e dell'informatica" che non è oggetto di ammortamento in quanto si ritiene che il valore della stessa non subisca deprezzamento nel tempo.
Nell'esercizio non ha subito variazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. Il valore dei cespiti viene ammortizzato in quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, che coincidono con i coefficienti previsti dalla normativa fiscale:

- Impianto telefonico: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Elaboratori: 20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state assoggettate ad alcuna svalutazione, non sussistendone i presupposti.
Trattasi del valore attribuito alla Biblioteca (€ 29.710) per il quale non è stato effettuato ammortamento in quanto si tratta di bene per il quale non è previsto un esaurimento dell'utilità futura, nonché, attrezzature varie, impianto telefonico, mobili e arredi e macchine elettroniche il cui costo complessivo di euro 20.320 risulta ammortizzato per euro 14.882.
Nell'esercizio è stato acquistato un elaboratore.

IMM.NI MATERIALI	***Biblioteca***	***Impianti e macchinari***	***Attrezzature***	***Altri beni***	***TOTALE***
Valore di inizio esercizio					
Costo	29.689	549	1.120	17.772	*49.130*
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		220	1.120	12.514	*13.854*
Svalutazioni					
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	*29.689*	*329*	-	*5.257*	*35.275*
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizione	21			879	*900*
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		-110	-	-918	*-1.028*
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	*21*	*-110*	*-*	*-39*	*-128*
Valore di fine esercizio					
TOTALE	***29.710***	***219***	***-***	***5.218***	***35.147***

Il valore di fine esercizio della voce "*Impianti e macchinari*" differisce da quanto indicato nello Stato Patrimoniale in quanto si tratta di un arrotondamento dovuto all'indicazione di tali valori in unità di euro.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto. Ammontano complessivamente a euro 57.339. Trattasi per euro 57.239 di titoli di Stato acquistati nel 2020: Btpit 19/27 Foi valore nominale 28.000 costo acquisto 26.710,31 e Cct Eu 15ge25 Tv valore nominale 30.000 costo acquisto 30.528,34.
Il residuo di euro 100 si riferisce al deposito cauzionale per attivazione di utenze telefoniche.

IMM.NI FINANZIARIE	***Altri Crediti***	***Altri titoli***	***TOTALE***
Valore di inizio esercizio			
Costo		57.239	*57.239*
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente		*57.239*	*57.239*
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	100		*100*
Contributi ricevuti			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	*100*		*100*
Valore di fine esercizio			
TOTALE	***100***	***57.239***	***57.339***

Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

I "*costi di impianto e di ampliamento*" e i "*costi di sviluppo*" sarebbero iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale se ed in quanto la Fondazione ritenesse di poter fruire dei benefici derivanti dal loro utilizzo anche negli esercizi a venire secondo la vita utile stimata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti
La voce ammonta complessivamente a euro 172 e si riferisce a crediti tributari relativi all'acconto IRAP 2022
Non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni

IV - Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate e iscritte al valore nominale.
Ammontano complessivamente a euro 131.931. Rappresentano il saldo al 31/12/2022 del conto corrente ordinario e della piccola cassa.
Nell'esercizio la voce relativa alle disponibilità liquide, che ricomprendono anche il conto Intesa San Paolo, è incrementata di euro 25.103.
Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato chiuso il conto corrente precedentemente esistente presso la banca Unicredit.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI
La voce "*ratei e risconti attivi*" ammonta a euro 651 e si riferisce a ratei attivi sulle cedole semestrali in scadenza l'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO
Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

Fondo di Dotazione
Il fondo di Dotazione è iscritto al valore nominale stabilito statutariamente di euro 55.000 ed ai fini del mantenimento della personalità giuridica nel RUNTS è stata depositata l'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari al minimo di euro 30.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, Codice del Terzo Settore.
Patrimonio Libero
Il patrimonio libero è costituito dai risultati della gestione degli esercizi precedenti

Movimenti PATRIMONIO NETTO	*Valore d'inizio esercizio*	*Incrementi*	*Decrementi*	*Valore di fine esercizio*
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	**55.000**			**55.000**
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				

Totale PATRIMONIO VINCOLATO				
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	155.003	5		155.008
Altre riserve				
Totale PATRIMONIO LIBERO	***155.003***	***5***		***155.008***
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	5	29.395	5	29.395
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***210.008***	***29.400***	***5***	***239.404***

La voce "*Riserve di utili o avanzi di gestione"* è stata incrementata dagli avanzi di gestione dell'esercizio precedente.
È significativo osservare che l'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a euro 29.395,11 che ha contestualmente aumentato in egual misura il patrimonio netto.

B) ALTRI FONDI
Non vi sono situazioni che hanno comportato l'iscrizione di fondi. Non vi sono infatti situazioni d'incertezza rilevanti che impongono l'inserimento di stanziamenti relativi a perdite da considerarsi probabili; non si prevedono passività potenziali da ritenersi probabili e neppure passività potenziali da ritenersi possibili

D) DEBITI
I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
Ammontano complessivamente a euro 5.825 (9.800 il precedente esercizio) e sono costituiti da:

7) **Debiti verso fornitori**:
La voce ammonta complessivamente a euro 4.529 e si riferisce principalmente a fatture da ricevere.

9) **Debiti tributari:**
La voce ammonta a euro 597 e si riferisce al debito verso l'Erario per il versamento di ritenute di acconto operate su redditi di lavoro autonomo e al debito per IRAP corrente e pregressa di euro 381.

10) **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**
La voce ammonta a euro 699 e si riferisce al debito verso INPS gestione separata.

Non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI
La voce *"ratei e risconti passivi"* ammonta a euro 11 e si riferisce ratei passivi di conto corrente addebitati nell'esercizio successivo.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha la finalità di rappresentare l'andamento economico della gestione della Fondazione.

In base alla modulistica ministeriale, la classificazione delle poste avviene per gruppi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per tipologia dell'attività svolta e gli oneri per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Al riguardo si evidenzia che la fondazione ha svolto esclusivamente attività d'interesse generale e pertanto non sussistono attività diverse da quelle d'interesse generale. Non sono state effettuate campagne di raccolta fondi. I proventi e i costi figurativi non sono rappresentati.

PROVENTI

Complessivamente ammontano a euro 78.871 (euro 51.893 nel precedente esercizio).

Proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2022, ammontano a euro 76.291, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente (euro 50.685).

In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano composti da:

- Contributi erogati da Ministero dei beni Culturali per euro 75.274.
- Altri ricavi per euro 18 relativi a arrotondamenti attivi.

La Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali derivanti da raccolta fondi o donazioni.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniale

Il saldo di euro 1.580 si riferisce principalmente ai proventi di competenza da titoli d'investimento indicati nelle immobilizzazioni finanziarie.

ONERI

Gli oneri ammontano complessivamente a euro 49.167 (euro 51.788 nel precedente esercizio)

Risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione.

Oneri da attività di interesse generale

Complessivamente ammontano a euro 49.167 (euro 51.788 il precedente esercizio). Comprendono canoni di locazione della sede, collaborazioni professionali e occasionali, abbonamenti, utenze cancelleria e varie nonché gli oneri sostenuti per la realizzazione del convegno "The future of data protection in the new EU digital scenario".

IMPOSTE

Le imposte sono state calcolate sulla base della normativa fiscale vigente. La Fondazione non ha base imponibile Ires. Ai fini IRAP l'imposta corrente ammonta a euro 237 ed è calcolata con metodo retributivo derivante da compensi della sfera istituzionale delle attività d'interesse generale (art. 10, co.1, D.lgs. 446/1997).

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi Amministratori e organo di controllo.
In conformità a quanto previsto dallo Statuto, nessun compenso è stato deliberato o corrisposto, neanche indirettamente, a favore degli amministratori. Il compenso dell'organo di controllo ammonta a euro 2.537,60 in relazione all'attività relativa svolta in relazione all'esercizio 2022, nonché di stesura della propria relazione sul bilancio d'esercizio. Trattandosi di fattura da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio, l'importo indicato è comprensivo del compenso lordo pari a euro 2.000,00, della cassa di previdenza di categoria pari a euro 80,00 e della parte dell'Iva per euro 457,60

Personale
La fondazione non si avvale di personale dipendente; di conseguenza è esonerata dal rispetto del parametro di cui all'art. 16 comma 1, D.lgs. 117/2017. Nel caso in cui si dovesse avvalere di personale dipendente, la Fondazione si impegnerà nel rispettare il rapporto uno a otto.
Inoltre la Fondazione non ricorre a prestazioni di volontari in modo continuativo o occasionale, a parte l'opera svolta dai componenti l'organo di amministrazione.

Operazioni con parti correlate
La fondazione non ha effettuato operazioni e/o patrimoniali con parti correlate.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare
La fondazione ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Impegni per destinazione e/o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti.
Non sussistono impegni per destinazione e/o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti.

SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale attraverso l'attività di ricerca, organizzazione di convegni, seminari e pubblicazione della rivista bimestrale *"Il diritto dell'informazione e dell'informatica"*,
Ha registrato un incremento dei contributi erogati dal Ministero per i Beni e le attività Culturali. Grazie all'impegno volontario e gratuito degli amministratori e degli studiosi impegnati nelle attività di ricerca ed in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, la Fondazione ha realizzato un risultato nettamente positivo registrando un avanzo di gestione euro 29.395,11 che gli ha permesso di mantenere gli equilibri finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel generale clima di incertezza generato dalla attuale situazione economica nazionale ed europea, la Fondazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto. La struttura operativa è collaudata e gli oneri di gestione sono costantemente monitorati in funzione dei proventi attesi, ciò permette un attento controllo e pianificazione dell'attività nonché il mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi degli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto della Fondazione.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha continuato a svolgere, anche nel quadro delle iniziative della Associazione Istituti Culturali Italiani (AICI) di cui è socia, un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici e con l'utilizzo dei mezzi informatici, sulle tematiche delle libertà fondamentali e delle intersezioni giuridiche, economiche e sociali dei mezzi di comunicazione di massa, delle nuove tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni. Al riguardo, oltre a curare la Biblioteca e l'Archivio storico nonché la pubblicazione della rivista bimestrale *"Il diritto dell'informazione e dell'informatica"*, edita da Giuffrè, ha organizzato convegni, seminari e premi, tra i quali si segnala il convegno dal titolo:" *The future of data protection in the new EU digital scenario".* Il convegno è stato realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura. Come ogni anno ha patrocinato il Premio internazionale Vittorio Frosini in diritto dell'informatica e informatica giuridica; nonché il Premio Giulia Cavallone, in memoria della dott.ssa Giulia Cavallone, giudice del Tribunale di Roma e dottoressa di ricerca in diritto e procedura penale.

Sul proprio sito web che funge da banca di dati giuridici e portale per l'accesso ad una molteplicità di altri siti collegati tematicamente, la Fondazione mette inoltre a disposizione degli interessati la rassegna di tutte le attività svolte nonché l'archivio digitalizzato delle carte di Piero Calamandrei di cui è depositaria.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non vi sono attività che possano essere classificate come diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 117/2017. L'impegno della Fondazione si sviluppa unicamente nell'ambito delle proprie attività d'interesse generale le quali determinano anche l'autofinanziamento.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non è stato fatto oggetto di determinazione il costo complessivo figurativo e di conseguenza non viene valorizzato il prospetto. Il dato non è stato neppure indicato in calce al rendiconto gestionale.

DESCRIZIONE ATTIVITA' RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHE' IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ARTICOLO 87, COMMA 6

La Fondazione, pur rientrando fra gli ETS non commerciali di cui all'art. 79, comma 5, del D.lgs. 117/2017, non ha posto in essere raccolte pubbliche di fondi (abituali od occasionali). Ciò è desumibile anche dalle informazioni nel comparto C) del rendiconto gestionale che non riporta nessun valore sia fra gli oneri sia fra i proventi.

Di conseguenza non deve essere inserito nella presente relazione lo specifico rendiconto redatto ai sensi dell'art. 48, comma 3 del CTS dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del CTS. Laddove predisposto lo stesso dovrebbe essere tenuto e conservato ai sensi dell'art. 22 del Dpr. 600/1973.
La Fondazione, come detto, non ha neppure posto in essere altre campagne di raccolta fondi con carattere di occasionalità. Di conseguenza non deve essere oggetto di redazione lo speciale rendiconto stabilito dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 giugno 2022 (GU n. 170 del 22 luglio 2022), con le Linee guida per la raccolta fondi degli enti del terzo settore, adottate ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 117/2017 (CTS), sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO (DISAVANZO)

Il presente bilancio di esercizio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato della gestione dell'esercizio.
Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 come illustrato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a euro 29.395,11 che si propone di destinare quanto a € 10.000,00 ad incremento dei fondi dotazione; e per il resto alla riserva di avanzi di gestione del patrimonio libero.

Roma, 16 giugno 2023

Il Presidente
(Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich)